

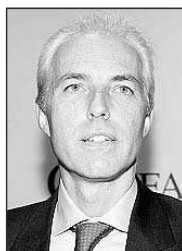
## Il progetto

# Il Conservatorio Tomadini chiede l'auditorium

Visite istituzionali per il nuovo presidente del Conservatorio musicale Tomadini di Udine e anche pianificazione di nuove iniziative che partiranno nel prossimo autunno. Il dottor Giorgio Colutta (foto), recentemente nominato dal ministro Gelmini, su indicazione del consiglio accademico del Conservatorio di musica friulano, accompagnato dal Direttore, maestro Franco Calabretto, ha incontrato in questi giorni il presidente della Provincia, Pietro Fontanini, e il presidente della Regione, Renzo Tondo. La visita al sindaco Furio Honsell è invece slittata a settembre

per problemi di agenda.

Questa prima serie di colloqui ha subito messo in evidenza il ruolo importante che il Conservatorio svolge nella vita culturale della città e di tutta la regione, le collaborazioni con gli enti e le istituzioni, in primis con l'Università. Un Conservatorio che porta il nome di Udine in Europa e nel mondo, attraverso la mobilità internazionale di studenti e docenti (Progetto Erasmus) e attraverso le affermazioni dei migliori studenti in molti concorsi di esecuzione e composizione. Un'istituzione che punta da un lato a una formazio-



ne musicale di eccellenza, e dall'altro che radica sul territorio in cui opera una qualificata attività di produzione musicale, attraverso più di 100 concerti l'anno, con le sue orchestre, i gruppi cameristici ed i solisti, attività unanimemente riconosciuta ed apprezzata.

Nei colloqui intercorsi, presiden-

te e direttore hanno sottolineato ai presidenti Tondo e Fontanini come, nonostante questo imponente quadro di attività istituzionali, il Conservatorio non abbia a disposizione un proprio auditorium e come ciò costituisca una penalizzazione, proprio nel momento del confronto con le istituzioni di pari grado, in Italia e all'estero, con cui interagisce.

È stato concordato un nuovo giro di consultazioni per il prossimo settembre, atto a individuare le possibili strategie per finanziare il progetto, attraverso il coinvolgimento di molti attori, sia pubblici che privati.